

**IL LOTTO MAGICO**

di Giulia Innocenzi

Con la collaborazione di Greta Orsi

Immagini di Marco Ronca, Giovanni De Faveri, Fabio Martinelli

Grafica e montaggio Giorgio Vallati

**OPERAIO**

Salam aleikum

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Siamo a Pietole, in provincia di Mantova, all'interno di un impianto di lavorazione della carne storico della zona, il macello Bervini. Nei cassoni ci sono pacchi di carne che galleggiano nell'acqua. Questo taglio di carne bovina proviene dall'Uruguay ed è scaduto due anni fa, nel 2023.

**OPERAIO**

Di solito il venerdì sera arriva un camion con i bancali di carne, e tutta la carne viene messa in dei cassoni a bagno con l'acqua fredda, tutto questo durante la notte. La mattina poi arriva qualcuno, mezzoretta prima, sostituisce quell'acqua con dell'acqua calda per ammorbidente la carne.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15. È ancora congelata? È ancora congelata?

**OPERAIO**

Sì

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Quindi la carne congelata scaduta viene messa a scongelare in questi cassoni pieni di acqua. E poi?

**OPERAIO**

Dopodiché iniziano le operazioni di pulitura.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Gli operai buttano i pacchi di carne sul tavolo. Con il coltello vengono aperti i sacchetti, e poi viene lavorata la carne.

**OPERAIO**

Gli viene tolto il primo strato, quello che è più macchiato, il più nero, le parti che magari possono essere più puzzolenti

**OPERAIO**

Dopodiché quando il pezzo di carne assume un aspetto quasi sano viene riconfezionato e ricongelato oppure viene finito di scongelare e viene destinato subito al mercato.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

L'operaio in una giornata di lavoro riesce a filmare alcune etichette. Come questa.

Carne dall'Uruguay scaduta nel 2023. Anche quest'altra viene sempre dall'Uruguay ed è scaduta sempre nel 2023. Questa invece è scaduta tre anni fa, nel 2022, e la provenienza è sempre l'Uruguay.

**OPERAIO**

Allora altra carne viene anche dalla Nuova Zelanda, dall'Ungheria, dall'Ucraina, dalla Romania e anche qualche volta arrivano dall'Egitto

**GIULIA INNOCENZI**

Ma la carne dall'Egitto da dove veniva?

**OPERAIO**

sull'etichetta c'era scritto che veniva dalle riserve militari egiziane.

**GIULIA INNOCENZI**

Ma da quanto tempo era scaduta?

**OPERAIO**

Anche 4 anni, 5 anni. Puzzava, era brutta. Alla vista e all'olfatto era immangiabile.

**OPERAIO 2**

Pesce, pesce, pesce, pesce, pesce fresco!

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Gli operai scherzano sulla "freschezza" della carne

**OPERAIO 2**

Ti piace il pesce?

**OPERAIO**

No

**OPERAIO 2**

Ah, non ti piace. È meglio per te!

**GIULIA INNOCENZI**

Quali sono le malattie che possono venire all'uomo qualora questa carne scaduta venga poi consumata?

**NICOLA DECARO - DIRETTORE DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI**

Batteri patogeni, come la salmonella, la listeria, e altri, hanno effetti devastanti, da forme diarreiche fino a manifestazioni neurologiche, quindi malattie molto gravi.

**OPERAIO**

Ma pure questo è da fare a pezzi?

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E della carne visibilmente marrone viene comunque lavorata, cioè viene tolta la parte più scura sopra.

**OPERAIO**

Viene proprio eliminato, un centimetro, due centimetri di carne.

**GIULIA INNOCENZI**

Ma perché puzza proprio anche?

**OPERAIO**

Puzza di morto, di cadavere.

**OPERAIO**

Ci vuole la mannaia.

**OPERAIO 2**

Chi mangia questa roba muore.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E anche il processo di scongelamento, che in questo macello viene fatto mettendo i pacchetti di carne in acqua calda, può inficiare la qualità del prodotto.

**OPERAIO**

Ma questi perché sono già aperti qua?

**OPERAIO 2**

Li aprono, sono già aperti.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E in alcuni casi, come si vede qui, gli operai tolgono i sacchetti e lasciano la carne nei cassoni senza protezione. Viene fatto quando i pezzi di carne sono ancora troppo ghiacciati e quindi sarebbero difficili da lavorare. Così restano a galleggiare nell'acqua.

**DARIO BUFFOLI - MEDICO VETERINARIO - CONSULENTE TECNICO  
POLIZIA GIUDIZIARIA**

È una cosa indicibile. La carne deve essere scongelata ancora nella sua confezione, proprio perché? Proprio per la carica batterica che va ad assumere poi questa carne nell'acqua così contaminata.

### **OPERAIO**

Questo perché sta qua a terra?

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Succede che i sacchetti cadano per terra. Mentre gli operai cercano di svuotare l'acqua il cassone si ribalta, facendo cadere la carne.

### **OPERAIO**

Aspetta, aspetta, aspetta che vi aiuto. Aspetta, aspetta che vi aiuto.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Gli operai raccolgono i sacchetti e rimettono la carne all'interno del cassone, e poi gettano i pacchi caduti per terra sul tavolo di lavoro. Qui si vede l'operaio che per staccare il ghiaccio sbatte due pacchetti di carne per terra, e poi li ripone sul tavolo pronti per la lavorazione.

### **OPERAIO**

Con questo sangue ci fai il bagno

### **DARIO BUFFOLI - MEDICO VETERINARIO - CONSULENTTE TECNICO**

### **POLIZIA GIUDIZIARIA**

Questa carne viene riposta su un piano qui dove c'è il sangue, dove c'è quindi un'ulteriore carica batterica, che si va ulteriormente a contaminare. Non va assolutamente bene.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E nell'armadietto, dove gli operai tengono le tute da lavoro e i coltelli, c'è un'infestazione di scarafaggi. Abbiamo raccontato quanto abbiamo documentato all'Ats Valpadana, l'ente responsabile dei controlli nel macello, e abbiamo portato con noi le etichette della carne scaduta rimessa in commercio, per capire a chi sia stata venduta.

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Allora quelle immagini esclusive le avete viste provengono dal macello Bervini che è in provincia di Mantova. Leader nella lavorazione della carne internazionale, fattura 200 milioni di euro ogni anno. Dopo l'anticipazione è scoppiato il putiferio. Le immagini le avete viste: carne scaduta che viene fatta scongelare nelle vasche con l'acqua calda, confezioni che cadono per terra, vengono rimesse sul tavolo dove si lavora la carne per privarla di quella parte marrone che è in decomposizione per l'attacco batterico, poi una volta lavorata viene ricongelata, riconfezionata con una nuova scadenza. Gli si allunga la vita. Ecco, dopo queste immagini tremende è intervenuta l'Ats Valpadana che è l'azienda sanitaria

deputata al controllo su quelle aziende. Ha sequestrato una parte dell'impianto, 180 tonnellate di carne e Bervini, che non noi non ha voluto parlare, ci scrive che non ha mai commercializzato carne scaduta, che le normative gli consentono di procedere al congelamento delle carni fresche refrigerate, cioè quelle conservate a -1, -2 gradi, vero, ma la lavorazione deve essere fatta prima che la carne scada. Ecco, le nostre telecamere hanno mostrato il contrario. E poi andrebbero anche fatte delle analisi prima per testare la salubrità di quella carne, la cosiddetta shelf life. Ora però dopo il clamore suscitato dalla puntata di Report, Bervini ha cercato di rassicurare la propria clientela. Ha detto guardate che quelle immagini, quella carne era destinata al pet food, cioè agli animali. Ora noi abbiamo controllato e abbiamo visto però che il codice Ateco che delinea le attività di quel macello non comprende la lavorazione per cibo per gli animali. L'unica possibilità è che l'abbia in qualche modo poi ceduta a terze persone. Tuttavia, insomma, quella carne in quel modo non va lavorata anche se destinata agli animali. Ma quella carne, che fine ha fatto? Chi è che tiene le fila di quel macello? Indagando la nostra Giulia Innocenzi che cosa ha scoperto? Che tutto ruota intorno alla figura di un ex macellaio di Bitonto, Francesco Giordano. È partito come disossatore, ha fatto fortuna, a Milano ha costituito un consorzio la Servizi Globali. Un consorzio intorno al quale ruotavano tante cooperative, offrivano manodopera ai macelli a basso costo, i macelli gradivano. Perché? Perché c'è un trucco.

### **OPERAIO**

Tramite una cooperativa per cui lui si presentava come proprietario, però effettivamente sul contratto c'erano i nomi di altri soggetti. Ma noi effettivamente avevamo a che fare solo con Francesco Giordano.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Francesco Giordano è un ex macellaio di Bitonto, a Bari, che fa fortuna e si mette a fare il padrone. Attraverso una galassia di società costituisce il consorzio Servizi Globali, in provincia di Milano, e si avvale solo di prestanome. Fornisce i lavoratori ai macelli attraverso dei contratti d'appalto.

### **PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Lui era il capo del consorzio, ma le aziende erano intestate alle persone, diciamo che ognuno aveva la sua cooperativa. Pagava 1700 dipendenti.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Questa macchina sforna soldi si inceppa nel 2018, quando Francesco Giordano e il suo sodale Emanuele Siculo, legato alla mafia pugliese, vengono arrestati per frode fiscale e associazione per riciclaggio. A Giordano viene sequestrata la villa con piscina alle porte di Milano, in cui viveva con la sua compagna, dotata anche di sala cinema e cappella votiva, SUV come il Porsche Cayenne e il BMW X6, e altri beni di lusso. I beni sequestrati dell'intera operazione ammontano a 60 milioni: fra questi ci sono anche alcuni ristoranti di Emanuele Siculo, come il Bel Ami, 500 coperti sul lungomare di Bari a Santo Spirito. Ma Report ha scoperto, grazie a nuovi documenti e testimonianze, che una volta uscito dal carcere Francesco Giordano ha continuato a lavorare nei macelli coperto dietro a una nuova società, la MAM Carni. Costituita nel 2019, in soli due anni ha raggiunto un giro d'affari di

oltre 4 milioni e mezzo di euro. Nella società lavorava anche il fratello Pasquale Giordano, anche lui macellaio.

**GIULIA INNOCENZI**

Perché stavate in MAM Carni giusto?

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Sì

**GIULIA INNOCENZI**

Con suo fratello.

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Sì

**GIULIA INNOCENZI**

Francesco Giordano

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Ma mio fratello però non stava in società con MAM carni

**GIULIA INNOCENZI**

Era nella MAM carni no suo fratello?

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Era nella MAM Carni sì

**GIULIA INNOCENZI**

Era andato in carcere suo fratello nel 2018, poi suo fratello era riuscito a rimettersi in piedi

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Quello sì

**GIULIA INNOCENZI**

Con la MAM carni

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Giordano con le sue cooperative offriva mano d'opera al macello Bervini, ma per essere appetibile sul mercato evitava di versare i contributi E pagava i dipendenti in parte in nero.

**OPERAIO**

Venivamo pagati una parte tramite bonifico bancario in base a quello che era la busta paga, il restante dei soldi, visto che non figurava tutto nella busta paga, ci veniva dato in contanti, e qualche volta ci veniva anche ricaricata una carta di quelle spendibili per i carburanti, per il cibo... Ma il grosso dei soldi ci veniva dato in nero

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi pagamento in contanti

**OPERAIO**

Pagamento cash

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

A portare il cash era quasi sempre Francesco Giordano. E le cifre in ballo erano notevoli.

**GIULIA INNOCENZI**

Parte in busta, 1000 euro, 1200, 1300, tutto il resto ai dipendenti viene dato fuori busta.

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX  
OPERAIO MACELLO BERVINI**

Ma questo sistema non è che è un'invenzione, da tutte le parti che fanno così. Al Nord rubano di più che al sud.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma i soldi per il fuori busta per pagare gli operai al Nord, sembra che continuassero ad arrivare dal sud

**OPERAIO**

Si dice che erano soldi che venivano dal sud Italia, da Bari, Napoli, da Reggio Calabria.

**GIULIA INNOCENZI**

Al mese quindi di quanti soldi stiamo parlando?

**OPERAIO**

Allora, ognuno di noi prendeva oltre 2000 euro in contanti, io a volte anche 3000 euro, a seconda degli orari di lavoro. Se si considera che eravamo dalle 30 alle 40 persone, si arriva ai 100.000 euro mensili.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Il sospetto è che i soldi provenissero dal riciclaggio della criminalità organizzata barese. Secondo gli inquirenti provenivano anche dall'estero.

### **GIULIA INNOCENZI**

La parte di soldi che è stata portata all'estero, qua c'è un grande buco nero

### **GIUSEPPE GIULIO LEO - CAPO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA BARI**

Sì, considerando che ci sono stati circa 24 milioni di euro frodati al fisco, rispetto al patrimonio rinvenuto e ricostruito, ci sono degli ammanchi.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

A portarli fuori anche la compagna di Francesco Giordano. Una volta arrivata a destinazione in Romania, gli inquirenti sospettano che abbia svuotato il vano segreto dell'automobile pieno di mazzette di denaro.

### **GIUSEPPE GIULIO LEO - CAPO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA BARI**

Ci sono rogatorie con l'estero però ovviamente paesi che hanno una giurisdizione poco collaborativa non ci consentono di addivenire a un risultato.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Fra i paesi in cui ha nascosto i soldi Francesco Giordano, ci sono anche gli Emirati Arabi Uniti. L'imprenditore infatti aveva comprato 5 appartamenti a Dubai e voleva trasferirsi lì per gestire il business indisturbato.

### **GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA**

Eh, gli Emirati... Un sacco di indagini dimostrano che gli Emirati sono il flusso finale di un transito di capitali, di soldi, riciclati, per poi essere canalizzati verso l'Europa. E poi è chiaro che l'Emiro non risponde, non gliene frega niente. Lui è l'Emiro!

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Quando Francesco Giordano esce temporaneamente dal carcere, rientra immediatamente nel giro con la sua nuova società MAM carni. Gode della fiducia dei macelli che gli assegnano nuovamente l'appalto dei lavoratori. E quindi il flusso di contanti può riprendere indisturbato.

### **GIULIA INNOCENZI**

Il macello Bervini era a conoscenza che Giordano portava tutti questi contanti?

### **OPERAIO**

C'è stato un episodio quando è mancato Giordano, non siamo stati pagati, e sono intervenuti loro direttamente a pagare gli stipendi di tutti noi.

**GIULIA INNOCENZI**

E quindi quello ve lo diede il macello Bervini

**OPERAIO**

Esatto. Presero l'impegno e dissero che nell'arco di una settimana avremmo ricevuto i soldi, e così fu.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma nel 2022 Francesco Giordano rientra in carcere, e non uscirà prima del 2030. Il suo posto lo prende Giorgio Oprea, prestanome e braccio destro di Giordano, che fonda una nuova cooperativa, la Geocarni, e si sostituisce a Giordano nel fornire la manodopera ai macelli.

**GIULIA INNOCENZI**

Giorgio Oprea è un prestanome che si è ritrovato lì e adesso gestisce la baracca

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

È lui il capo. Adesso è lui il capo. Non è che gestisce, adesso è proprio lui il capo.

**GIULIA INNOCENZI**

Lei adesso ha anche diversi macelli giusto, non solo Bervini?

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

Assolutamente

**GIULIA INNOCENZI**

Ha preso comunque i macelli con cui lavorava Francesco Giordano

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

Non ho preso assolutamente, no.

**GIULIA INNOCENZI**

Voi eravate soci

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

Assolutamente no

**GIULIA INNOCENZI**

Era un po' il suo braccio destro

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

No. Ero il responsabile del cantiere

**GIULIA INNOCENZI**

Prima invece erano un po' in società, lui e suo fratello.

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

All'inizio sì.

**GIULIA INNOCENZI**

Perché mi hanno detto che suo fratello lo chiamava socio.

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Sì, all'inizio sì. Poi però quando mio fratello è stato preso diciamo lui... Si è preso tutto.

**GIULIA INNOCENZI**

Ha approfittato del momento

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Eh sì, e l'ha messo fuori

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

L'ha fatto fuori, ma ne ha raccolto l'eredità; il pagamento degli operai continuerebbe, infatti, su due binari: una parte in busta e una fuori busta.

**OPERAIO**

Attualmente siamo pagati una parte in busta paga, tramite bonifico bancario, e un'altra parte, avviene con un secondo bonifico sul conto corrente, con la dicitura con scritto "scrittura privata fra le parti".

**GIULIA INNOCENZI**

Ma lei ha firmato questa scrittura privata?

**OPERAIO**

Mai

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi lei ufficialmente prende una busta paga che è un terzo di quella reale

**OPERAIO**

Esatto

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ecco la lettera che giustificherebbe il secondo bonifico. C'è scritto che la Geocarni riconosce al lavoratore una somma una tantum di 20.271 euro perché l'operaio "proceda a rassegnare le dimissioni dall'attuale datore di lavoro".

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE  
DELL'ECONOMIA**

Non ha nessuna efficacia da un punto di vista fiscale. Io dubito che l'erogatore del denaro le abbia sottoposte a tassazione come se fosse un lavoro dipendente, perché sennò non avrebbe fatto questa letteraccia qua.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma l'ex prestanome di Giordano nega addirittura l'esistenza del doppio bonifico.

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

Non è così

**GIULIA INNOCENZI**

Cioè tutto in busta paga?

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

Esatto

**GIULIA INNOCENZI**

Giordano aveva un prezzo competitivo perché non pagava le tasse

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

Signora, non lo so, ripeto, non lo so cosa faceva

**GIULIA INNOCENZI**

Ma le chiedo se lei garantisce lo stesso prezzo che garantiva Francesco Giordano ed è per questo che i macelli le hanno dato l'appalto dei lavoratori

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

Assolutamente no, ho il prezzo più alto del mercato

**GIULIA INNOCENZI**

E allora perché scelgono lei?

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

Perché lavoro bene signora

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Che diversi macelli del nord abbiano scelto Giordano prima, e Oprea poi, proprio per il basso costo garantito, lo dimostra il cambio di passo avvenuto quando è subentrata l'amministrazione giudiziaria alla guida delle società di Giordano.

**GIULIA INNOCENZI**

Quando poi è arrivata l'amministrazione giudiziaria a mettere tutti in regola, i macelli hanno detto "no, costa troppo".

## **PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

È normale. Se metti tutti in regola!

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Allora il trucco è non essere in regola perché se sei in regola costa troppo. Ora è legittimo chiedersi se il sistema Francesco Giordano è in vigore un po' in tutti i macelli d'Italia o comunque nei macelli del Nord perché i macelli sono contenti ed è per questo che è stato facile a Giordano quando è uscito per la prima volta dal carcere rimettere immediatamente in piedi il sistema, come se nulla fosse, grazie anche alla costituzione di una cooperativa, la MAM Carni messa in piedi con il fratello Pasquale che è molto più di un semplice macellaio, l'abbiamo capito. Ora per il solo macello Bervini, Francesco Giordano portava ai propri dipendenti ogni mese 100 mila euro in nero. Ecco, secondo i magistrati sarebbe il frutto del riciclaggio dei proventi con i quali ha eluso di pagare le tasse ma anche quelli provenienti dalla criminalità organizzata barese, che costituirebbe poi quel denaro un bel tesoretto messo anche all'estero e non è facilmente recuperabile. Dopodiché che cosa accade? Che quando Francesco Giordano invece torna nuovamente in carcere dove probabilmente rimarrà per i prossimi cinque anni, a continuare la sua opera c'è Giorgio Oprea che è il suo braccio destro e lui nega ma, secondo la testimonianza dei suoi dipendenti, insomma, il sistema andrebbe avanti nella stessa maniera, compresa la lavorazione della carne scaduta. Ma a questo punto c'è da chiedersi dove finisce questa carne scaduta?

## **GIULIA INNOCENZI**

Questa carne congelata scaduta da dove arriva?

## **OPERAIO**

Allora, una parte di carne è carne che scade a loro, quella con il marchio Bervini. Un'altra parte di carne, da quello che ho sentito io, viene comprata apposta, perché dovrebbe essere in teoria distrutta, e invece di essere smaltita questa carne rientra in questo mattatoio e viene rimessa sul mercato.

## **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

L'ipotesi che la carne venga presa già scaduta viene confermata anche da un altro operaio che lavora al macello Bervini

## **OPERAIO 2**

Lo so che la comprano già...

## **OPERAIO**

Ma la comprano loro già scaduta?

## **OPERAIO 2**

sì

**OPERAIO**

Ah sì? Io pensavo che era a loro e gli scadeva. La vanno a comprare così già per lavorarla?

**OPERAIO 2**

C'è scritto "non in vendita"

**OPERAIO**

Eh, lo so che c'è scritto che non è in vendita, è normale. È scaduta da due o tre anni

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma se fosse carne che arriva dall'estero già scaduta, come fa a passare il controllo della dogana?

**GIULIA INNOCENZI**

Se ti arriva la carne scaduta dalla Nuova Zelanda, cioè alla dogana come fanno a farla entrare?

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX****OPERAIO MACELLO BERVINI**

Ma lì che controlla, sicuramente non è che controllano tutto il container.

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi hai un po' di carne buona e un po'...

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX****OPERAIO MACELLO BERVINI**

Cominciano a scaricare davanti, un metro di roba, tutta buona. Devi arrivare dietro per trovare questi dieci bancali... Capito?

**GIULIA INNOCENZI**

Vacci ad arrivare dietro...

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX****OPERAIO MACELLO BERVINI**

Vacci ad arrivare dietro, capito?

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Di norma, quando la carne presente sul mercato scade, una parte viene distrutta. Un'altra parte viene trasformata in cibo per cani e gatti

**GIULIA INNOCENZI**

Gli animali d'affezione possono mangiare carne scaduta?

**DARIO BUFFOLI - MEDICO VETERINARIO - CONSULENTE TECNICO  
POLIZIA GIUDIZIARIA**

Sì, però c'è tutta una lavorazione, c'è tutta una produzione attraverso ovviamente l'alta temperatura. Ci sono ditte apposite che recuperano questa carne, contribuiscono alla produzione di carne per animali di affezione.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E secondo la testimonianza dell'operaio, una parte della carne scaduta che viene rimessa in commercio dal macello Bervini per il consumo umano, sarebbe quella che originariamente era destinata agli animali

**OPERAIO**

Ma quella roba che viene dall'Egitto no? Quella è sempre loro, quella roba lì?

**OPERAIO 2**

La comprano per darla agli animali e poi la riciclano

**OPERAIO**

Ah, la comprano per darla agli animali e finisce qua?

**OPERAIO 2**

Gli animali siamo noi

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi lei non ha mai sentito carne dall'Uruguay, dal Paraguay, scaduta da due anni, tre anni...

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

No, no, no, no

**GIULIA INNOCENZI**

Il sabato al macello Bervini i suoi lavoratori non hanno mai lavorato la carne scaduta?

**GIORGIO OPREA - AMMINISTRATORE UNICO GEOCARNI**

Signora, io di questa cosa non ne so assolutamente nulla. Non ho mai sentito questa cosa qua

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Da quanto tempo si lavora questa carne scaduta?

**OPERAIO**

Dal 2018, 2019, sicuramente.

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi c'era Francesco Giordano all'epoca?

**OPERAIO**

Inizialmente sì.

**GIULIA INNOCENZI**

Mi risulta che quando c'eravate voi si è cominciata a fare questa cosa della carne congelata scaduta... Si ricorda? La carne congelata scaduta l'ha vista.

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX  
OPERAIO MACELLO BERVINI**

Sì

**GIULIA INNOCENZI**

E cosa facevate con questa carne congelata scaduta?

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX  
OPERAIO MACELLO BERVINI**

Io non è che la facevo io.

**GIULIA INNOCENZI**

E cosa facevano gli altri?

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX  
OPERAIO MACELLO BERVINI**

La lavoravano

**GIULIA INNOCENZI**

Cioè la rimettevano in commercio

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX  
OPERAIO MACELLO BERVINI**

Sì, sicuramente

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma Pasquale Giordano, fratello di Francesco, non sarebbe estraneo alla lavorazione della carne scaduta, anzi. Sarebbe stato proprio lui a ideare il meccanismo per rimettere sul mercato la carne che era destinata alla distruzione.

**OPERAIO**

Francesco Giordano aveva un fratello che era il responsabile all'interno di quella azienda che coordinava tutti i lavori.

**GIULIA INNOCENZI**

Era Pasquale Giordano a coordinare i lavori della carne congelata scaduta?

**OPERAIO**

Allora inizialmente sì. È stato lui a coordinare, proprio ad impiantare quel sistema. È stato lui a crearlo proprio. Ci sono state giornate che sono state fatte tonnellate e tonnellate di quella carne.

**GIULIA INNOCENZI**

Qualcuno mi ha detto che in realtà l'ideatore di questa carne congelata scaduta, rilavorata e rimessa in commercio, era proprio lei.

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Io? No, non è vero, assolutamente. L'ideatore... E che sono io, un santo in paradiso?

**GIULIA INNOCENZI**

Nel 2018 vi eravate inventati questo meccanismo

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

No

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Ha detto che io ero... Com'è che hai detto?

**GIULIA INNOCENZI**

L'ideatore

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

L'ideatore!

**GIULIA INNOCENZI**

La fa ridere...

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma chi è che ha dato l'ordine nel corso di questi 7 anni di mettere in commercio carne scaduta?

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Bervini

**GIULIA INNOCENZI**

Cioè proprio... Primo Bervini, Renzo Bervini...

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

È normale, era sua!

**GIULIA INNOCENZI**

I titolari

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Eh sì, era sua la carne, non era la nostra.

**OPERAIO**

Gli ordini arrivano anche attraverso il responsabile di produzione, che in questo momento è un egiziano, che si interfaccia con un altro direttore all'interno del mattatoio, e danno l'ordine di fare questa lavorazione

**GIULIA INNOCENZI**

Con che direttore si interfaccia?

**OPERAIO**

Un certo Giovanni, Giovanni Malavenda

**GIULIA INNOCENZI**

Salve buonasera. Sono Giulia Innocenzi, una giornalista. Lei è il signor Malavenda giusto?

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Sì

**GIULIA INNOCENZI**

Io la cercavo perché avevo qualche domanda da farle sul macello Bervini. Lei prima lavorava in Calabria giusto, aveva il suo impianto e tutto... Poi ha avuto dei problemi giudiziari

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Sì

**GIULIA INNOCENZI**

La questione legata a Cosa Nostra...

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Sì

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Giovanni Malavenda era un imprenditore nel settore delle carni. Aveva un suo impianto di macellazione a Reggio Calabria, con un fatturato che superava i 30 milioni di euro. È finito in un'inchiesta della Direzione investigativa antimafia di Catania, perché sospettato di essere "colluso col clan Santapaola". Sono emersi soltanto i "contatti amicali con singoli esponenti del clan", per questo Malavenda è stato poi "assolto".

**GIULIA INNOCENZI**

Adesso lei è un po' il responsabile qui giusto?

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

No, io faccio l'acquisto del bestiame.

**GIULIA INNOCENZI**

Perché io ho avuto delle segnalazioni per quanto riguarda la carne congelata scaduta

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Non lo so, non lo so. Io faccio l'acquisto del bestiame.

**GIULIA INNOCENZI**

Lei conosce Giovanni Malavenda?

**OPERAIO**

L'abbiamo visto a volte sì, sì girare per il mattatoio

**GIULIA INNOCENZI**

Anche al sabato, quando si lavora la carne congelata scaduta?

**OPERAIO**

Di rado, ma qualche volta è venuto

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ecco Giovanni Malavenda, nella sua auto, al sabato, mentre nel macello si lavora la carne scaduta. Sta parlando con Giulio Oprea, il fratello del capo della cooperativa Geocarni, e viene raggiunto dal responsabile di produzione, che vediamo mentre fa le foto alla carne scaduta.

**GIULIA INNOCENZI**

L'operaio cosa sta facendo

**OPERAIO**

Sta fotografando le etichette per poi farle ricreare. Di solito vengono mandate a Malavenda che gli dà direttive su come stampare le etichette nuove. Quando poi dà l'ok poi le etichette nuove vengono ristampate.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Quindi sarebbe proprio Giovanni Malavenda a dare l'ok sulle etichette con cui rimettere in commercio la carne scaduta

**GIULIA INNOCENZI**

Mi risulta che qui venga lavorata questa carne congelata scaduta

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

No

**GIULIA INNOCENZI**

Scusi però non vada via che è una cosa importante

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

No, non viene lavorata niente

**GIULIA INNOCENZI**

E mi risulta che sia lei appunto a dare gli ordini sulle nuove etichettature

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

No io no

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Pure Gianni Malavenda, è un semplice esecutore di ordini.

**GIULIA INNOCENZI**

Però è proprio lui che parla con i dipendenti, con i dipendenti delle cooperative, e gli dice: "oggi fate questo e la rietichettate in questo modo".

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Sicuramente

**GIULIA INNOCENZI**

Io ho le etichette con me, se vuole gliele faccio vedere

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Ma io non so niente, io non faccio niente. Le dico questo: non so niente io

**GIULIA INNOCENZI**

E no, però mi dicono che viene proprio coordinato da lei, insieme alla cooperativa Geocarni

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Ma cosa dice? Sta dicendo cose che io non lo so. Questo non lo so

**GIULIA INNOCENZI**

Lei mi dice che qui dentro non si lavora carne congelata scaduta

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

No, assolutissimamente.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

È il 12 aprile di quest'anno. Vengono lavorati i tagli anatomici. Questa bavetta viene dall'Uruguay ed è scaduta nel 2023. Come quest'altra. Anche l'etichetta che si riesce a leggere nel sacco dell'immondizia era di una bavetta scaduta due anni fa. Anche questo pezzo di carne, visibilmente marrone, è scaduto sempre nel 2023. Cambiano i marchi ma la musica è sempre la stessa: carne scaduta da due anni. E come viene rietichettata questa carne scaduta, una volta che è stata lavorata e impacchettata? Questa è la stanza dove si creano le nuove etichette che vengono applicate sui pacchi di carne. La carne scaduta rimessa in commercio risulta essere una bavetta di un bovino dell'Uruguay congelato. La data di confezionamento è ora il 12 aprile 2025, ma anche la data di congelamento è il 12 aprile 2025, quindi non viene riportata la data reale del primo congelamento, che è di due o persino di tre anni prima. E la data di scadenza è il 12 aprile 2027, cioè gli vengono dati altri due anni di vita.

**OPERAIO**

Hanno cambiato solo la data, vedi?

**OPERAIO 2**

Sì

**OPERAIO**

12/4/2027

**DARIO BUFFOLI - MEDICO VETERINARIO - CONSULENTE TECNICO****POLIZIA GIUDIZIARIA**

Non può essere, una ditta non può fare cose del genere, nel modo più assoluto. Una carne che è stata congelata, scongelata, sezionata, lavorata, riconfezionata, e ricongelata. Che non riporta la data della prima congelazione, o con la scritta ricongelata. Anche questa è frode in commercio.

**OPERAIO**

E adesso che fate, lo ricongelate?

**OPERAIO 2**

Sì, lo mettiamo nella cella

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma è stata anche scongelata della carne sulla cui etichetta c'è scritto chiaramente: "congelato e poi scongelato, non può essere nuovamente ricongelato".

**DARIO BUFFOLI - MEDICO VETERINARIO - CONSULENTTE TECNICO****POLIZIA GIUDIZIARIA**

Non deve essere ricongelata. Se qui l'indicazione dà per certo che la carne non deve essere ricongelata, deve essere venduta tale e quale. Basta.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Torniamo all'Ats Valpadana per capire cosa abbiano scoperto dopo che abbiamo fornito le etichette in nostro possesso della carne scaduta.

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Alcuni lotti, per i quali ci avevate fornito le etichette, queste carni sono arrivate già scadute dall'impianto di altra provincia

**GIULIA INNOCENZI**

Da un impianto di Bervini all'impianto quello di Mantova, arrivava della carne scaduta che poi loro hanno lavorato

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Questo ci risulterebbe dalle prime indagini per le quali sanzioneremo

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

È il 28 dicembre 2024. I quantitativi di carne messa a scongelare sono enormi: ci sono una ventina di cassoni. Questo roastbeef viene dal Paraguay ed è stato confezionato nell'ottobre del '22 è stato scongelato ed è scaduto oltre otto mesi fa, nell'aprile del '24. Questo invece è scaduto a maggio del '24. Questo sempre ad aprile dello stesso anno. E anche questi erano tutti congelati.

**OPERAIO**

Tutti roastbeef sono?

**OPERAIO 2**

Sì

**OPERAIO**

Allora non facciamo tardi

**OPERAIO 2**

Già fatto.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

La lavorazione parte con una piccola partita di roastbeef freschi, come questo, scaduto il 18 dicembre del 24, quindi dieci giorni prima. Poi gli operai lavorano la carne scaduta congelata, e alcuni pezzi sono visibilmente marroni. Una volta sezionata, cioè tolta la parte marrone sopra, diventa di un colore rosso vivo, pronta per essere imbustata. E le etichette? L'operaio inquadra diversi cartoni della carne scaduta riconfezionata, e trova sempre la stessa dicitura: roastbeef fresco.

### **OPERAIO**

Essendo un periodo di festività, in cui quel tipo di carne viene tanto richiesto, fu messo tutto sul mercato così, come roastbeef fresco.

### **VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Se era congelata non può essere rietichettata come fresca, ma deve essere rietichettata come decongelata

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E un lotto viene rietichettato come nato e macellato in Italia, mentre da quanto ci risulta la carne lavorata proveniva dall'Uruguay e dall'Argentina.

Nella stessa sala dove viene rietichettata la carne si vedono dei lavoratori che scollano le etichette col compressore.

### **OPERAIO**

Quella è carne che è scaduta da poco, quindi quando si presenta visivamente bene, viene tolta l'etichetta e cambiata l'etichetta. Anche perché quando si apre il sacchetto la carne tende subito a ossigenare e rischia di diventare nera, con questo sistema invece si cambia l'etichetta e si congela direttamente.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma tutta questa carne scaduta dove va a finire? A chi viene venduta? I tagli anatomici vengono considerati carne di pregio e passando dalla grande distribuzione, finirebbero anche nei ristoranti.

### **OPERAIO 2**

Ai ristoranti a Milano...

### **OPERAIO**

Ai ristoranti a Milano?

### **OPERAIO 2**

Quando usi i coloranti, che fai così, li butti, non te ne accorgi. Gli cambia pure il sapore. La gente lo mangia comunque volentieri, cioè nonostante la paghi pure 70 euro a bistecca.

**OPERAIO**

Mamma mia

**OPERAIO 2**

Grazie a dio che non siamo ricchi e non andiamo al ristorante

**OPERAIO**

Bravo

**OPERAIO**

Inizialmente sì, era carne di pregio, perché si trattava di fettine, di entrecôte, di filetti, carne di un certo costo. Ovviamente dopo che è scaduta è diventata carne da buttare. Però una volta ripristinata, magari cucinandola o coprendola con gli aromi o qualcosa, magari il consumatore finale non se ne accorge.

**GIULIA INNOCENZI**

Quando rimaneva taglio anatomico, grande distribuzione e ristoranti. O no?

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX  
OPERAIO MACELLO BERVINI**

Sicuramente, sicuramente

**GIULIA INNOCENZI**

Il taglio anatomico. Che tanto basta togliere la parte marrone sopra e sembra...

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX  
OPERAIO MACELLO BERVINI**

Sicuramente. Sei peggio di un investigatore privato

**GIULIA INNOCENZI**

Gli togli la parte marrone sopra, a occhio nudo non lo puoi vedere che è una carne scaduta

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX  
OPERAIO MACELLO BERVINI**

Nessuno lo vede

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E poi c'è la carnetta, cioè la carne porzionata in piccoli pezzi. Una carne considerata di qualità scadente e destinata alla sala cottura di un altro impianto, sempre di proprietà di Bervini. Per sapere a chi sia stata venduta la carne sarebbe facile: basta ricostruire la tracciabilità attraverso il numero di lotto. Ma, nonostante abbiamo fornito all'Ats Valpadana tutte le etichette in nostro possesso, senza la collaborazione del macello Bervini non è possibile sapere a chi sia stata venduta la carne scaduta.

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E  
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Abbiamo richiesto alla ditta di fornire tutti i lotti e la tracciabilità degli stessi a partire dal 28 dicembre del '24, stiamo ancora aspettando che ci dia queste informazioni.

**GIULIA INNOCENZI**

Ma perché non ve le hanno fornite queste informazioni?

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E  
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Non le hanno fornite perché adducono come motivazione problemi di natura informatica

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E a causa di questi "problemni di natura informatica" si perde tempo prezioso. Perché una parte della carne scaduta sarà stata sicuramente già consumata, ma un'altra parte può ancora essere ritirata dal mercato

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E  
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Appena ci forniranno documentazione, provvederemo senz'altro a un'allerta alimentare e a un richiamo delle merci se sono ancora in commercio

**GIULIA INNOCENZI**

E distrutta

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E  
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

E distrutta

**GIULIA INNOCENZI**

Voi qui avete carne dal Paraguay, Uruguay

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

No, qui no, non abbiamo niente. Qua produciamo noi, disossiamo noi.

**GIULIA INNOCENZI**

Scusi allora gliela faccio vedere perché sennò lei mi dice che non ce l'ha! Qui avete la carne appunto che viene dall'Uruguay. Questa è scaduta nel 2023 e poi gli viene applicata un'etichetta con data di oggi e scadenza fra due anni. Lei ha mai visto un'etichetta del genere?

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

No, mai

**GIULIA INNOCENZI**

Questa sotto è Bervini

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Non lo so!

**GIULIA INNOCENZI**

Lo legge, c'è scritto Bervini

**GIOVANNI MALAVENDA, -MACELLO BERVINI**

Vacche da macello faccio io

**OPERAIO**

Guarda qui, guarda com'è

**OPERAIO 2**

Questa è già scaduta, è rifatta. Se non l'ha venduta, puoi fare una nuova etichetta e... altri due anni. Hai visto che la cambiano?

**OPERAIO**

Sì sì l'ho visto, mica lo possono mettere così!

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

L'operaio sostiene che ci siano dei pezzi di carne che subirebbero persino una doppia lavorazione. E cioè che sono già scaduti una volta, rimessi in commercio con la nuova etichetta, scaduti nuovamente e rimessi ancora una volta in commercio con una seconda etichetta falsa. Questa inquietante possibilità riguarderebbe le carni a marchio Bervini, come questo roastbeef.

**GIULIA INNOCENZI**

Questa è carne dal Paraguay con il bollino R

**DARIO BUFFOLI - MEDICO VETERINARIO - CONSULENTTE TECNICO**

**POLIZIA GIUDIZIARIA**

Riconfezionamento. Significa che la ditta è autorizzata a riconfezionare, cioè fare nuove confezioni rispetto ad un prodotto comprato anche da altre ditte.

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi questo roastbeef è già stato a sua volta riconfezionato?

**DARIO BUFFOLI - MEDICO VETERINARIO - CONSULENTTE TECNICO**

**POLIZIA GIUDIZIARIA**

Questo roastbeef è già stato riconfezionato perché, come dice il bollo, proviene da una ditta che ha eseguito il riconfezionamento

**GIULIA INNOCENZI**

Il sospetto è che potesse essere già stata all'epoca una carne scaduta e rilavorata, quindi scaduta due volte

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Potrebbe anche essere, ma per esserne certi abbiamo bisogno delle informazioni che l'operatore ci deve dare riguardo la tracciabilità del prodotto. Però finché non ci danno i lotti noi...

**GIULIA INNOCENZI**

Rilavorate anche la carne, infatti il vostro codice è R che significa che voi potete anche rilavorare la carne

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

No, non la rilavoriamo

**GIULIA INNOCENZI**

Come no?

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Se le dico che rilavoriamo la nostra carne, macelliamo e lavoriamo la nostra carne

**GIULIA INNOCENZI**

E questa etichetta quindi da dove viene? Questa dell'Uruguay?

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Non lo so, dall'altro stabilimento

**GIULIA INNOCENZI**

No, da questo

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

No da questo no

**GIULIA INNOCENZI**

Da quale altro stabilimento scusi?

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Abbiamo altri stabilimenti noi, importiamo la carne

**GIULIA INNOCENZI**

E quindi la importate! Perché prima mi ha detto che fate solo animali vostri

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Qua sì, questo è un sito di macellazione

**GIULIA INNOCENZI**

E anche di lavorazione

**GIOVANNI MALAVENDA - MACELLO BERVINI**

Di lavorazione della nostra carne. Comunque, si rivolga all'ufficio a Salvaterra

**GIULIA INNOCENZI**

All'ufficio?

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Dopo la nostra segnalazione e le etichette da noi fornite, l'Ats è subito corsa ai ripari

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Abbiamo bloccato, sequestrato le celle di congelamento con dentro il materiale, si parla di 180 tonnellate. Abbiamo bloccato il tunnel di congelamento che è quella parte diciamo che serve per congelare. Abbiamo sospeso il riconoscimento per la parte sezionamento dell'impianto

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi a oggi il macello non può sezionare

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Non può sezionare

**OPERAIO 2**

La cosa migliore, è mangiare la carne con l'osso

**OPERAIO**

Certo, certo

**OPERAIO 2**

Perché l'osso non lo puoi macinare

**OPERAIO**

Certo, certo

**OPERAIO 2**

Cioè, non puoi fare questa roba, con l'osso diventa tutto nero.

**OPERAIO**

Sì sì

**OPERAIO 2**

Prendi dal macellaio il pezzo con l'osso, lo porti a casa, e te lo cucini te.

**OPERAIO**

Sì sì

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma c'è un altro aspetto che riguarda la carne potenzialmente rimessa in commercio che desta più di qualche preoccupazione

**OPERAIO**

Nella cassetta piccola cosa metti? In quello piccolo cosa stai mettendo?

**OPERAIO 2**

Mettiamo nelle casse piccole solo perché non c'è il cassone

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Gli scarti della lavorazione, e cioè la parte marrone tagliata via dalla carne scaduta, viene messa in delle casse a parte. E poi dove va a finire?

**OPERAIO**

Questa in realtà si decide alla fine che cosa ne vogliono fare. Perché se c'è qualche richiesta, che hanno bisogno di carnetta da fare magare tritata, questa carne finisce in un'altra ala dello stabilimento, dove gli vengono aggiunti degli additivi, insieme a dell'acqua, resta a bagno per qualche ora e alla fine prende un colore più rosso

**GIULIA INNOCENZI**

Ma lei questa cosa l'ha vista coi suoi occhi?

**OPERAIO**

Certo che l'ho visto

**GIULIA INNOCENZI**

Che addirittura lavoravano gli scarti

**OPERAIO**

Certo che l'ho visto

**GIULIA INNOCENZI**

E sa dove va a finire poi?

**OPERAIO**

Io ho sentito dire che la carne andava a finire in qualche hamburgeria.

**GIULIA INNOCENZI**

A noi risulta con diverse fonti che questa lavorazione avvenga dal 2018, di carne scaduta, e quindi immaginiamoci anche quanta ce ne è stata in commercio. Com'è possibile che non sia entrata nei vostri radar di controllo?

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Se la lavorazione viene effettuata quando il servizio veterinario non è presente nell'impianto può essere che sia sfuggita al nostro controllo

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi lei dice: la scelta della lavorazione al sabato potrebbe avere questo senso

**VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Anzi, sicuramente

**GIULIA INNOCENZI**

Al sabato non passava mai un veterinario dell'Ats

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Al sabato non ci sono i veterinari

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi si faceva al sabato per questo. Perché non si macellano gli animali, per quello non ci sono i veterinari

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Eh, sì. Poi i veterinari del macello non sono obbligati a controllare certe cose. Loro stanno al massimo dove ci sono gli animali vivi, la macellazione, hai capito?

**OPERAIO**

In realtà qualche controllo arriva, il problema è che noi lo sappiamo almeno due tre giorni prima. La sera prima ci arriva il messaggio nella chat di gruppo, che dice proprio: il controllo arriva dalle ore alle ore.

**GIULIA INNOCENZI**

Ah, quindi pure l'orario sanno già?

### **OPERAIO**

Certo. Quindi ci viene richiesto di pulire gli armadietti, di tenerci in ordine, magari qualcuno lo fanno restare a casa perché non ha un contratto regolare... Quindi diciamo che quando il controllo arriva siamo già pronti.

### **VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Le ispezioni a sorpresa per noi sono rare anche perché per noi diventa anche difficile arrivare lì e non trovare nessuno

### **GIULIA INNOCENZI**

Però senza un'ispezione a sorpresa è ovvio che non siete mai riusciti a beccarli

### **VINCENZO TRALDI - DIRETTORE DIPARTIMENTO VETERINARIO E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI - ATS VALPADANA**

Non l'abbiamo sospettato

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Non l'avevano mai sospettato, per questo non hanno fatto controlli a sorpresa. Ma se non li sorprendi come fai a scoprirli? Anche perché come abbiamo sentito dal saggio fratello di Francesco Giordano, Pasquale, insomma loro macellavano, lavoravano la carne scaduta il sabato, perché sanno che lì non ci vanno i veterinari. Dopo le nostre informazioni l'Ats Valpadana con i Nas si è invece recato sul posto e ha sequestrato una parte dell'impianto, le celle frigorifere e il tunnel di congelamento e in più 180 tonnellate di carne, del valore di circa un milione di euro. E poi insomma, ecco si è scoperto anche che il macello Bervini non aveva l'autorizzazione per sezionare carne se non quella macellata all'interno del sito. Ed è questo il motivo per cui il direttore Giovanni Malavenda negava che la carne fosse lavorata là dentro quella scaduta, e la vicenda delle etichette perché non si poteva proprio fare. E poi c'è un altro fatto che ci ha lasciato veramente esterrefatti, cioè è mai possibile che se l'Azienda Territoriale Sanitaria deve rintracciare dei lotti perché c'è un pericolo sanitario deve in qualche modo relazionarsi per forza con l'azienda? E se l'azienda non ha interesse a far ritrovare questi prodotti come facciamo? Il tempo in queste vicende è fondamentale. Tant'è vero che l'ATS con i Nas hanno scoperto che proprio un impianto dei Bervini quello in provincia di Reggio Emilia, Salvaterra aveva carne scaduta e per questo verrà sanzionato. Per capire qualcosa di più del sistema Francesco Giordano la nostra Giulia Innocenzi si è recata nella provincia di Bari e ha incontrato chi? Emanuele Iculo, una sorta di socio di fatto di Francesco Giordano, un imprenditore vicino alla mafia barese, al clan Parisi, ribattezzato il killer dei Parisi perché è stato condannato per concorso in omicidio. E che cosa ha scoperto la nostra Giulia?

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

È il 30 novembre 2017 e gli agenti della Direzione investigativa antimafia trovano più di 3 milioni di euro murati all'interno di una villa nel quartiere Santo Spirito, a Bari.

## **GIUSEPPE GIULIO LEO - CAPO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA BARI**

Abbiamo impiegato termoscanner, unità cinofile, ma la distanza e la profondità di questi muri era tale da non consentire neanche ai termoscanner di rinvenire il denaro contante.

## **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Sono state alcune imperfezioni sui muri nella villa a insospettire gli agenti, e a portarli dritti dritti alle valigette piene di contanti. E così gli agenti della Dia hanno cominciato a picconare, aiutati anche dai vigili del fuoco, e hanno trovato i contanti chiusi in valigette e scatole da scarpe che si trovavano in una nicchia protetta da un doppio muro nella cantina dei vini, nel controsoffitto in bagno e in un incavo a sinistra del camino. Erano sicuri che li avrebbero trovati in quella villa, grazie alle intercettazioni telefoniche e ambientali. Hanno così scoperto una maxi-frode fiscale e riciclaggio di denaro da oltre 23 milioni di euro, a opera anche di appartenenti al clan mafioso pugliese Parisi.

## **CHIARA SPAGNOLO – GIORNALISTA “LA REPUBBLICA” BARI**

È stato questo il clan che negli anni '80 e '90 sostanzialmente vendeva l'eroina a tutta l'Italia meridionale. E così hanno praticamente un impero capendo per primi fra i criminali baresi che quei soldi andavano reinvestiti.

## **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

E li reinvestono in attività legali, come l'edilizia. E per primi capiscono anche il potenziale turistico di Bari. Così riciclano i soldi nella ristorazione, in stabilimenti balneari e in case vacanze. Ma cosa c'entra la mafia pugliese con un macello del Nord? Tutto gira intorno alla figura di Francesco Giordano.

## **OPERAIO**

Io sapevo che era un imprenditore che lavorava nel settore delle carni. Sapevo che aveva avuto qualche problemino con la legge però girava la voce che ha sempre pagato bene e ha sempre pagato tutti...

## **CHIARA SPAGNOLO – GIORNALISTA “LA REPUBBLICA” BARI**

Francesco Giordano è un macellaio, che andò a vivere e a lavorare a Milano e lì sostanzialmente cominciò una lunga gavetta che poi lo portò ad entrare dentro delle aziende di macellazione e a diventare piano piano da appunto un operaio che era a diventare padrone.

## **GIULIA INNOCENZI**

È partito da disossatore

## **PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

È partito da zero

**GIULIA INNOCENZI**

Qua, da Bitonto.

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

No, lui lavorava a Milano. Aveva la macelleria a Santo Spirito, poi è partito a Milano, si è fatto prima la gavetta, e poi mano in mano, mano in mano, è cresciuto, capito?

**GIULIA INNOCENZI**

È cresciuto troppo forse.

**PASQUALE GIORDANO - FRATELLO DI FRANCESCO GIORDANO – EX OPERAIO MACELLO BERVINI**

Ma io dico che forse è cresciuto troppo e anche la mala compagnia.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Nel 2013 Francesco Giordano fonda la Servizi Globali con sede a Cornaredo, in provincia di Milano. Forniva i lavoratori ai macelli attraverso dei contratti d'appalto con un giro d'affari enorme, che superava i 40 milioni di euro l'anno. Ma per gli inquirenti, le società satellite che ruotavano intorno alla Servizi Globali servivano solo a frodare il fisco.

**GIULIA INNOCENZI**

Tramite delle fatture false dichiarano costi mai sostenuti

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA**

Esatto. Ma se ne fa fare di più, e quindi va a credito. Cosa gli serve un credito di iva? A compensare le altre imposte.

**GIULIA INNOCENZI**

Quindi a non pagare i contributi...

**GIAN GAETANO BELLAVIA - ESPERTO DI DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA**

A non pagare i contributi, a non pagare le ritenute, a non pagare tante cose. Quindi questi di fatto non pagano niente al fisco, con le fatture false. L'Italia è una repubblica fondata sulle fatture false, non più sul lavoro, no?

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

I proventi della frode fiscale venivano trasferiti, attraverso delle fatture inesistenti, a delle società di Bitonto, a Bari, di proprietà dell'imprenditore Emanuele Sicolo,

considerato dalla Direzione investigativa antimafia legato ai Parisi, clan mafioso di Bari.

### **CHIARA SPAGNOLO - GIORNALISTA "LA REPUBBLICA" BARI**

Lui è stato coinvolto in procedimenti giudiziari di diversa natura. Uno dei più importanti fu quello del 2016 che portò alla luce l'esistenza di un sistema di estorsione ai danni di imprenditori edili.

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

La corte d'appello di Bari, in un processo da cui è uscito assolto il cantante neomelodico Tommy Parisi, figlio del boss Savino Parisi, ha condannato Emanuele Siculo a 20 anni di carcere per estorsione a imprenditori edili. In passato Siculo è stato condannato anche per concorso in omicidio di un membro di un clan rivale.

### **GIULIA INNOCENZI**

Salve piacere, scusi se la disturbo mentre lavora.

### **EMANUELE SICULO - IMPRENDITORE**

Prego

### **GIULIA INNOCENZI**

Sono Giulia Innocenzi, sono una giornalista, e mi sto occupando di un macello che non so se lei ha mai sentito nominare, si chiama macello Bervini. Che praticamente io finisco da lei perché ... Con Giordano eravate un po' soci.

### **EMANUELE SICULO - IMPRENDITORE**

No. Le sentenze dicono altro. Sono stato solo tirato in questa situazione diciamo. Tant'è vero che io ho pagato il mio conto molto salato.

### **GIULIA INNOCENZI**

Sette anni di condanna

### **EMANUELE SICULO - IMPRENDITORE**

Sette anni e mezzo di condanna.

### **GIULIA INNOCENZI**

Siculo praticamente era il trasformatore di contanti di Giordano

### **GIUSEPPE GIULIO LEO - CAPO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA BARI**

Si riuscivano anche a prelevare 200, 300, 400.000 euro anche in una sola settimana

### **GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Il consorzio di Giordano faceva bonifici a delle società di Emanuele Siculo. Da lì i soldi venivano trasferiti in delle carte prepagate intestate a dei prestanome, e alcuni sodali del clan Parisi andavano a fare i bancomat.

**GIULIA INNOCENZI**

Lei dalle sue società passava poi i soldi alle carte Postepay

**EMANUELE SICOLO - IMPRENDITORE**

È stata fatta in buona fede la cosa. Perché a noi cosa è stato sempre detto...

Dice: io ho tutti i soldi tracciati, tu hai il ristorante, hai i soldi cash, se succede io ti faccio il bonifico e tu me li dai cash.

**CHIARA SPAGNOLO - GIORNALISTA REPUBBLICA BARI**

Sì, trovano questi prestanome, che sono apparentemente insospettabili ma in realtà possono essere: il cugino del pregiudicato, la zia, la moglie. Quindi queste persone vengono dotate di queste carte prepagate e vanno a fare dei prelievi.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Come hanno documentato i filmati acquisiti dalla Direzione investigativa antimafia, una prestanome di Siculo, in una sola notte fa 18 prelievi utilizzando anche carte bancomat intestate a terzi, prelevando così 15.000 euro.

**GIUSEPPE GIULIO LEO - CAPO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA BARI**

Sceglieva la notte perché in un'unica notte si riuscivano a fare i prelievi consentiti in due giornate.

**GIULIA INNOCENZI**

Perché si scavallava la mezzanotte

**GIUSEPPE GIULIO LEO - CAPO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA BARI**

Perfetto

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Il totale prelevato dai prestanome di Siculo supera i 4 milioni di euro.

**GIULIA INNOCENZI**

Cioè le dava una percentuale su questo contante ritirato?

**EMANUELE SICOLO - IMPRENDITORE**

Sì, dice ti faccio guadagnare qualcosa. E io sì e no avrò preso 60.000 euro.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Ma secondo gli inquirenti Siculo guadagnava una somma che si aggirava intorno al 7 - 8 per cento sul volume delle movimentazioni; quindi, si trattenebbe di centinaia di migliaia di euro. I soldi raccolti venivano portati in degli appartamenti di proprietà di Francesco Giordano e della figlia Raffaella. E da lì venivano smistati.

**CHIARA SPAGNOLO – GIORNALISTA “LA REPUBBLICA” BARI**

E poi questi soldi venivano o reinvestiti in società estere, per cui se ne perdevano completamente le tracce, oppure venivano utilizzati addirittura per il narcotraffico.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

La Direzione investigativa antimafia ha sequestrato anche 180 chili di hashish e più di un chilo di cocaina, frutto dell’investimento di queste enormi somme di contanti. Ma una parte di questi soldi tornava al Nord per essere impiegata nei macelli. È il 18 marzo 2018, Emanuele Siculo è appena uscito dal carcere dopo aver scontato due anni. Organizza con Francesco Giordano la partenza

**EMANUELE SICOLO**

Noi a che ora ce ne dobbiamo andare?

**GIORDANO**

Ma a mezzanotte, l’una. Ci vogliono trecentomila euro, duecento, trecento, quelli che sono si portano...

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

È passata da poco la mezzanotte, è il 20 marzo 2018. Lungo l’autostrada A14, la polizia ferma una Ford Focus. Dentro ci sono Francesco Giordano, Emanuele Siculo, che era uscito il giorno prima dagli arresti domiciliari, e una terza persona. Le forze dell’ordine vanno mirate: estraggono l’autoradio, e trovano un vano occulto, ricavato smontando l’airbag, dentro cui sono nascoste 32 mazzette di denaro contante, per un importo complessivo di 309.000 euro.

**GIULIA INNOCENZI**

Che giustificazione diedero a fronte di tutti questi soldi?

**GIUSEPPE GIULIO LEO - CAPO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA BARI**

Risparmi di famiglia

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Emanuele Siculo e Francesco Giordano vengono arrestati, e finiscono nella casa circondariale di Bari insieme.

**EMANUELE SICOLO - IMPRENDITORE**

Sono stato due anni in carcere.

**GIULIA INNOCENZI**

Tant’è che lei l’ha anche un po’ aiutato in carcere, nel senso che con gli altri detenuti l’ha un po’ protetto a Giordano

**EMANUELE SICOLO - IMPRENDITORE**

Protetto come si fa con tutte le persone deboli.

**GIULIA INNOCENZI**

Quando Giordano aveva dei problemi si rivolgeva a lei

**EMANUELE SICOLO - IMPRENDITORE**

No

**GIULIA INNOCENZI**

Tipo, quando gli hanno rubato la macchina ha chiamato lei, e lei in un giorno l'ha trovata subito

**EMANUELE SICOLO - IMPRENDITORE**

Ma qua a Bitonto ci conosciamo tutti quanti bene o male

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Secondo gli inquirenti questa "gestione dei problemi" era fatta con metodi mafiosi. Come quando è avvenuto un altro furto, sempre ai danni di Francesco Giordano. Questa era la villa di Giordano, a Nerviano, alle porte di Milano. Nel giugno del 2017 nella villa qualcuno ruba, e Giordano si convince che i colpevoli siano i suoi domestici. Così programma nei loro confronti un'azione punitiva, e si rivolge proprio a Emanuele Siculo per ottenere una pistola.

**GIUSEPPE GIULIO LEO - CAPO DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA  
BARI**

Giordano si rivolge a Siculo quando ha problemi e Siculo si dimostra sempre disposto a risolverglieli, anche mettendo a disposizione quello che è tutto il suo know-how criminale.

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Dagli arresti domiciliari, Siculo riesce comunque a recuperare due pistole.

**EMANUELE SICOLO, IMPRENDITORE**

Quella la puoi mettere nel bidone dell'acqua, dopo un anno la prendi, la carichi, spara sempre, quella non arrugginisce mai

**GIULIA INNOCENZI FUORI CAMPO**

Le pistole vengono nascoste nel vano occulto della Ford Focus, e fatte recapitare a Milano da Giordano. Ma poi alla fine l'azione punitiva va a monte.

**SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Allora, la nostra Giulia è riuscita ad incontrare Siculo davanti al ristorante che gestisce dopo le due condanne in appello, una a sette anni e mezzo e l'altra a venti, attende serenamente, diciamo così, la sentenza della cassazione. Nel frattempo, è in soggiorno obbligato. Ma abbiamo capito che è stato un ingranaggio

fondamentale per il macello Bervini, un macello che è sotto controllo non può più sezionare, ha una parte dell'impianto sequestrato insomma ma noi speriamo che sia un caso sui 1900 macelli che invece in Italia funzionano correttamente, almeno fino a prova contraria. Però questa storia ci ha insegnato due cose: uno, che i controlli li devi fare a sorpresa altrimenti non scopri assolutamente nulla, l'altra è che bisogna fare qualcosa per mettere in piedi nell'epoca del digitale una piattaforma condivisa tra Azienda Territoriale Sanitaria e invece il macello, perché è impossibile ed è inconcepibile che per motivi di salute uno debba aspettare che l'azienda fornisca i dati di dove sono finiti i lotti. Ecco su questo ministro Lollobrigida forse possiamo migliorare, ma anche il ministro Schillaci eh da questo punto di vista.